



**EDILIZIACROBATICA<sup>®</sup>**  
Le soluzioni arrivano dall'alto



**Bilancio Civilistico e  
Nota Integrativa**  
di EdiliziAcrobatica S.p.A.  
al **31.12.2021**



2021	
Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione	EDILIZIACROBatica S.p.A
Sede	20100 MILANO (MI) VIA TURATI, 29
Capitale sociale	815.414
Capitale sociale interamente versato	Si
Codice CCIAA	
Partita IVA	1438360990
Codice fiscale	1438360990
Numero REA	MI – 1785877
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.99.09
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	ARIM HOLDING - SOCIETE A RESPONSABILITE LIMITEE
Paese della capogruppo	Lussemburgo
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

# Stato Patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A. CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.498.746	2.556.805
2) Costi di sviluppo		20.000
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	495.577	326.638
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	978	1.751
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	422.709	304.901
7) Altre immobilizzazioni immateriali	790.226	761.542
8) Differenza da consolidamento	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.208.236</b>	<b>3.971.637</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	127.668	155.849
3) Attrezzature industriali e commerciali	227.723	228.815
4) Altri beni	616.046	651.089
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6) Immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>971.437</b>	<b>1.035.753</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	1.465.000	975.000
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	1.270.270	209.769
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	420.000	-
3) Altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	12.327	33.224

<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.167.597</b>	<b>1.217.993</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>7.347.270</b>	<b>6.225.383</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.383.874	2.584.992
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.383.874</b>	<b>2.584.992</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti	12.608.965	19.739.287
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	<i>12.608.965</i>	<i>11.268.386</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>	<i>8.470.900</i>
2) Verso imprese controllate	487.461	196.186
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	<i>487.461</i>	<i>196.186</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	316.806	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari	47.476.857	3.295.899
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	<i>47.476.857</i>	<i>3.295.899</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
5-ter) Imposte anticipate	508.491	324.868
5-quater) Altri	2.180.838	2.417.573
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	<i>2.180.838</i>	<i>2.417.573</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Totale crediti</b>	<b>63.579.418</b>	<b>25.973.813</b>
<b>III. Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
4) Partecipazioni in altre imprese		-
5) strumenti finanziari derivati attivi		-
6) Altri titoli	11.820.673	9.244.404
<b>Totale Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.</b>	<b>11.820.673</b>	<b>9.244.404</b>
<b>IV. Disponibilita' liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	16.133.224	8.148.241
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	14.555	18.457
<b>Totale Disponibilita' liquide</b>	<b>16.147.779</b>	<b>8.166.698</b>

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>94.931.745</b>	<b>45.969.907</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>537.270</b>	<b>703.427</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>102.816.285</b>	<b>52.898.716</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I – Capitale	815.415	803.250
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	7.207.101	6.680.369
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	160.650	158.485
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	883.057	4.389
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi	(7.174)	(22.839)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.443.653	3.773.926
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.085.813	2.293.612
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(654.824)	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.933.691</b>	<b>13.691.192</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	42.854	59.502
2 bis) F.do di cons. per rischi ed oneri futuri	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	19.501	56.062
4) Altri	-	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>62.355</b>	<b>115.564</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.</b>	<b>2.505.878</b>	<b>1.663.193</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	127.054	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	9.634.509	9.740.976
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	13.624.171	14.907.519
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	6.032.323	3.850.070
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.591.848	11.057.449
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	13.450

6) Acconti	22.718.476	1.310.914
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	22.718.476	1.310.914
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti verso fornitori	6.468.007	4.911.565
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	6.468.007	4.911.565
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		-
9) Debiti verso imprese controllate	66.152	142
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	66.152	142
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		-
11) Debiti verso controllante	312.008	70.028
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	312.008	70.028
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
12) Debiti tributari	15.249.077	2.199.912
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	15.249.077	2.167.339
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	32.573
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.102.071	1.354.225
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	3.102.071	1.354.225
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
14) Altri debiti	4.852.734	2.578.569
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	4.852.734	2.578.569
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>76.154.259</b>	<b>37.087.300</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>160.102</b>	<b>341.466</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>102.816.285</b>	<b>52.898.716</b>

# Conto Economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.906.301	41.713.474
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	121.000	636.000
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	154.288	275.065
b) altri	315.604	200.914
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>469.892</b>	<b>475.980</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>83.497.193</b>	<b>42.825.453</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.245.815	4.836.678
7) Per servizi	18.510.506	9.897.931
8) Per godimento di beni di terzi	4.199.544	2.765.537
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	19.068.541	11.727.375
b) oneri sociali	9.679.823	6.388.711
c) trattamento di fine rapporto	1.325.097	922.085
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	426.578	236.208
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>30.500.040</b>	<b>19.274.380</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.754.510	790.115
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	275.077	107.635
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	650.000	728.134
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(798.883)	(269.235)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	890.918	1.037.715
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>64.227.527</b>	<b>39.168.891</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>19.269.666</b>	<b>3.656.563</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		



15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	2.580	3.255
- interessi e commissioni da imprese collegate	0	0
- interessi e commissioni da imprese controllanti	0	0
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	249.746	41.330
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso Imprese controllate	0	0
b) verso Imprese collegate	0	0
c) verso Imprese controllanti	0	0
d) altri	(1.774.128)	(419.026)
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(1.521.802)</b>	<b>(374.441)</b>
<b>D. RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	297.469	90.654
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
<b>TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (D)</b>	<b>297.469</b>	<b>90.654</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>18.045.334</b>	<b>3.372.776</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- correnti	6.113.632	1.490.211
- differite (anticipate)	(200.271)	(145.878)
- relative a esercizi precedenti	46.159	(265.169)
<b>21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>12.085.813</b>	<b>2.293.612</b>

# Rendiconto finanziario

	31.12.2021	31.12.2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.085.813	2.293.612
Imposte sul reddito	5.959.520	1.079.164
Interessi passivi/(attivi)	1.521.802	374.441
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.567.135	3.747.217
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.975.097	1.650.219
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.029.587	897.750
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(22.839)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	15.613	(90.654)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.020.297	2.434.476
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.587.432	6.181.693
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(798.883)	(269.235)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.480.322	(8.965.344)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.556.441	1.289.600
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	166.157	(560.140)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(181.365)	46.308
Altri decrementi (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(12.376.058)	138.198
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.153.385)	(8.320.613)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.434.047	(2.138.919)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.521.802)	(374.441)
(Imposte sul reddito pagate)	(487.462)	(220.786)
Dividendi incassati		-
(Utilizzo dei fondi)		-
Altri incassi/(pagamenti)		-
Totale altre rettifiche	(2.009.444)	(595.227)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>16.424.603</b>	<b>(2.734.146)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		

(Investimenti)	(210.761)	(249.203)
Disinvestimenti		-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(991.109)	(1.244.604)
Disinvestimenti		-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(1.529.604)	(167.742)
Disinvestimenti		-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(2.576.269)	(5.048.000)
Disinvestimenti		-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.307.743)</b>	<b>(6.709.549)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.617.399	(9.017.022)
Accensione finanziamenti	1.020.000	22.784.168
(Rimborso finanziamenti)	(3.914.197)	(1.166.809)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	538.897	435.209
(Rimborso di capitale)		-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(654.824)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.743.053)	(760.727)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(3.135.778)</b>	<b>12.274.819</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>7.981.082</b>	<b>2.831.124</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		-
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	8.148.241	5.317.467
Assegni		-
Danaro e valori in cassa	18.457	18.108
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.166.698	5.335.574
Di cui non liberamente utilizzabili		-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	16.133.224	8.148.241
Assegni		-
Danaro e valori in cassa	14.555	18.457
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.147.779	8.166.698
Di cui non liberamente utilizzabili		-

## **Nota integrativa**

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative anche in base a quanto previsto dalla versione riformulata il 23 marzo 2018 dell'O.I.C 11.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

### **Considerazioni sulla continuità aziendale**

L'art 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell'impresa.

Il principio contabile OIC 11 prevede che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.

La nota integrativa deve pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Un'attenta analisi della situazione dell'azienda e delle sue prospettive di attività future, consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale: pertanto non sussistono rischi per la continuità aziendale.

Con riferimento all'emergenza Covid 19, come è noto, l'esercizio 2021 ha continuato ad essere caratterizzato dall'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. In tale contesto la Società si è impegnata nel mantenere attivi tutti i provvedimenti necessari a garantire la salute dei propri dipendenti e allo stesso tempo mantenere la continuità aziendale sia da un punto di vista operativo che organizzativo. La Società ha utilizzato per le funzioni amministrative lo smart working rotativo in aggiunta alle misure di prevenzione già adottate lo scorso anno e mantenute in questo primo semestre.

La Società, come detto, continua a gestire con molta attenzione, attraverso l'adozione di tutte le misure di sicurezza preventive e di distanziamento, l'emergenza Covid.. Inoltre, nell'ottica di promuovere la campagna nazionale di vaccinazioni, la Società ha effettuato una campagna informativa interna al fine di favorirne l'adesione. Nell'esercizio 2021 non sono stati utilizzati ammortizzatori sociali né tanto meno riduzioni di orari. In contro tendenza rispetto all'andamento generalizzato delle imprese non sono state effettuate riduzioni del personale, ma bensì sono stati assunti 381 nuovi operatori portando il numero totale a 710 unità. Come meglio evidenziato nella

Relazione sulla Gestione, la Società, sia in termini di volumi di fatturato sia in termini finanziari, non sta subendo effetti negativi dovuti alla pandemia e continua in ogni caso a monitorare la situazione predisponendo delle situazioni previsionali al fine di evidenziare potenziali criticità e porre in atto, se è il caso, azioni correttive.

### Casi Eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio non si sono verificati casi previsti dall'articolo 2423 quinto comma del Codice Civile.

### Cambiamenti di Principi Contabili

La società non ha effettuato cambiamenti di principi contabili rispetto all'anno precedente.

### Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti che abbiano richiesto correzione nell'anno 2020.

### Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si ravvisano per l'esercizio 2021 problematiche di comparabilità o adattamento con l'esercizio precedente.

### Eventi successivi

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- **Realizzazione del nuovo sistema informatico:** prosegue l'implementazione dell'ERP Oracle Il progetto, anche nella prospettiva di nuove acquisizioni, ha lo scopo di dotare tutte le società del gruppo di un ambiente informatico all'avanguardia tecnologica;
- **Bonus facciate:** Il bonus facciate è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2020 ed è stato prorogato e mantenuto immutato dalla legge di Bilancio 2021. Con la legge di Bilancio 2022 ed è stato prorogato anche per il l'esercizio 2022, ma con una riduzione al 60%. La detrazione d'imposta è prevista per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna

degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, compresi gli immobili strumentali. Gli edifici interessati devono trovarsi nelle zone A e B, individuate dal decreto ministeriale n. 1444/1968, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

Inoltre, si segnala che la Società sta proseguendo nei primi mesi dell'esercizio 2022 la propria strategia di crescita come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione. Con particolare riferimento alla crisi pandemica, si evidenzia come la Società abbia saputo affrontare lo stato di emergenza in passato e sia pronta a fronteggiare le sfide causate da una possibile recrudescenza della pandemia Covid 19 grazie alla propria flessibilità organizzativa nonché alla solidità della situazione finanziaria.

Per quanto riguarda gli effetti derivanti dal conflitto russo – ucraino, il management ha analizzato i possibili impatti che l'estensione della crisi Russia – Ucraina potrebbe avere sull'attività della Società, sviluppando scenari alternativi di incrementi dei prezzi delle materie prime, dei trasporti e del carburante. Tuttavia, la Società gode di un'ottima stabilità finanziaria e, pertanto, non sono previsti impatti significativi e di rilievo sull'operatività della Società derivanti dall'attuale stato di crisi.

### **Criteri di Valutazione**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati applicati nella versione riformulata dall'O.I.C il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente

in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Si segnala che al 31 dicembre 2021 la Società non si è avvalsa della deroga prevista dal DL 228/2021 di sospendere le quote di ammortamento dell'esercizio 2021.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

**Immobilizzazioni materiali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri



accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e

misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

**Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)** -- Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Strumenti finanziari derivati -- Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);

in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

**Rimanenze** -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

**Crediti** -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria (i.e. cash pooling) sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, in un'apposita voce dell'Attivo Circolante. Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

**Disponibilità liquide** -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

**Ratei e risconti** -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondi rischi ed oneri** -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti

prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Quanto sopra è relativo ai dipendenti che, nella quasi totalità, hanno scelto di lasciare in azienda il TFR maturato a loro favore. Per i dipendenti che in base alla normativa introdotta dalla legge 27 dicembre 2006 numero 296 hanno optato per il versamento della quota di TFR maturata a fondi di previdenza complementare, il costo a carico dell'azienda per la quota maturata nell'anno è rilevato alla voce B 9 del conto economico.

**Debiti** -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

**Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)** -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i

canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

**Ricavi** -- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

**Costi** -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Dividendi** -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci della Società Partecipata. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

**Proventi e oneri finanziari** -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

**Imposte sul reddito dell'esercizio** -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla

formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

#### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l’eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

#### **Uso di stime**

La redazione del bilancio d’esercizio e della relativa Nota Integrativa richiede l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull’importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, gli ammortamenti, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e la valutazione di eventuali

perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni).

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dalla Società in base alle migliori conoscenze dell'attività della Società stessa e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel periodo. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione operativa;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento).

I dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento. I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.



### **Altre Informazioni**

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

### **Nota integrativa attivo**

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2021.

### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce “Immobilizzazioni immateriali” ammonta complessivamente ad Euro 3.208.236 al 31 dicembre 2021 (Euro 3.971.637 al 31 dicembre 2020).

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

La voce “Costi d'impianto e di ampliamento” pari a Euro 1.498.746 (Euro 2.556.805 al 31 dicembre 2020) comprende i costi ad utilità pluriennale e costi relativi a modifiche statutarie e la trasformazione della società, e i costi collegati alla quotazione sul Mercato di Borsa Italiana AIM e sul mercato Euronext Growth e ai costi sostenuti per progettare e rendere operative le nuove sedi dirette.

La voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” pari a Euro 978.

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” per Euro 495.577 (Euro 326.638 al 31 dicembre 2020) fa riferimento ai diritti di utilizzazione del software.

La voce “Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti” per Euro 422.709 (Euro 304.901 al 31.12.2020) si compone di costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di nuovi progetti Software non ancora conclusi alla data del 31.12.2021.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari a Euro 790.226 (Euro 761.542 al 31 dicembre 2020), comprende a fine esercizio le migliori su beni di terzi e i costi pluriennali di consulenza sostenuti per l'emissione dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziamenti.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	4.271.221	278.978	806.863	5.562	-	304.901	1.361.914	7.029.440
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.714.416	258.978	480.225	3.812	-	-	600.372	3.057.804
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	2.556.805	20.000	326.638	1.751	-	304.901	761.542	3.971.637
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	162.998		319.605		-	204.117	390.698	1.077.418
Riclassifiche (del valore di bilancio)		-	-	-	-	(86.309)		(86.309)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.221.057	20.000	150.666	773	-	-	362.014	1.754.510
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(1.058.059)	(20.000)	168.939	(773)	-	117.808	28.684	(763.401)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	4.434.219	278.978	1.126.468	5.562	-	422.709	1.752.612	8.020.549
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.935.474	278.978	630.891	4.584	-	-	962.386	4.812.313
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	1.498.746	-	495.577	978	-	422.709	790.226	3.208.236

### Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi più significativi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riguardano principalmente le spese sostenute per il progetto "App Condominio", progetto in collaborazione con Jakala per geolocalizzazione e studio di redditività delle aree, e le spese relative all'implementazione del software del gestionale in uso.

La voce “costi di impianto ed ampliamento” registra un decremento pari ad Euro 1.058.059 dovuto all’ordinario processo di ammortamento.

L’aumento delle “Immobilizzazioni in corso” è riconducibile alla realizzazione di progetti software nel corso del 2021.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” registra un incremento per Euro 28.684. Nel corso dell’esercizio si sono registrati aumenti per nuove acquisizioni pari ad Euro 390 migliaia, principalmente riferiti a costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, in particolar modo si tratta di lavori ed opere eseguite sui Point della società diffusi nel territorio.

In sede di predisposizione del bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, la Società provvede alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute. Dall’analisi svolta non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell’organizzazione permanente delle Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l’ottenimento dei prodotti della Società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la Società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 20,00%
- Altri beni:
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Automezzi 25,00%

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	204.083	256.658	1.285.076		1.745.818
Rivalutazioni	-	-	-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	48.234	27.844	633.987		710.065
Svalutazioni	-	-	-	-		-
<b>Valore di bilancio</b>	-	155.849	228.815	651.089		1.035.753
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-		2.630	207.982		210.612
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-		(26.164)	26.164		-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-			-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-			-
Ammortamento dell'esercizio	-	28.180	29.886	217.010		275.077
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	150		150
Altre variazioni	-					
<b>Totale variazioni</b>	-	(28.180)	(53.420)	16.986		(64.615)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	204.083	259.288	1.493.207		1.956.579
Rivalutazioni	-	-	-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	76.415	31.566	877.161		985.142
Svalutazioni	-	-	-	-		-
<b>Valore di bilancio</b>	-	127.668	227.723	616.046		971.437

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- l'acquisto di mobili e arredi per i punti vendita aperti nel corso dell'esercizio, iscritti alla voce "Altre immobilizzazioni materiali", per Euro 83.411 al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

- l'acquisto di macchine elettroniche, necessarie allo svolgimento dell'attività per la società e i punti vendita EdiliziAcrobatica, iscritti alla voce "Altre immobilizzazioni materiali", per Euro 118.121 al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

In sede di predisposizione del bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, la Società provvede alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute. Dall'analisi svolta non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (Euro 45.189 nel 2021). Per contro l'adozione

della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)**

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	80.861
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	45.189
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	128.352
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.749

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

La Società detiene al 31 dicembre 2021 “Immobilizzazioni finanziarie” per complessivi Euro 3.167.597 (Euro 1.217.993 al 31 dicembre 2020).

Tale voce risulta totalmente costituita da Partecipazioni e Crediti in “Imprese controllate”.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi**

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate e strumenti finanziari derivati attivi sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione.

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi (prospetto)**

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Crediti verso imprese controllate	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio	975.000			-		975.000	209.769		33.224
Costo	975.000			-		975.000	209.769		33.224
Rivalutazioni									
Svalutazioni									
Valore di bilancio	975.000			-		975.000	209.769		
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni	490.000					490.000			
Riclassifiche (del valore di bilancio)									
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)									
Acquisti effettuati nell'esercizio									
Svalutazioni effettuate nell'esercizio									
Altre variazioni									
Totale variazioni	490.000					490.000	1.060.501		(20897)
Valore di fine esercizio	1.465.000					1.465.000	1.270.270		12.327
Costo	1.465.000					1.465.000	1.270.270		12.327
Rivalutazioni									
Svalutazioni									
Valore di bilancio	1.465.000					1.465.000	1.270.270		12.327

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

L'incremento delle partecipazioni, pari ad Euro 490.000 è imputabile all'acquisizione di due nuove partecipazioni:

La prima relativa alla Energy Acrobatica 110 S.r.l. e la seconda alla Ediliziacrobatica Iberica, Sociedad Limitada.

La Società Energy Acrobatica 110 S.r.l. è stata costituita in data 7 aprile 2021, con un capitale sociale complessivo pari ad Euro 100 migliaia. La Ediliziacrobatica S.p.A detiene una quota del valore nominale di euro 80 migliaia pari all'80% del capitale sociale della Energy Acrobatica 110 S.r.l.. La partecipazione è stata valutata, all'interno del bilancio della Ediliziacrobatica S.p.A, al costo d'acquisto.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha acquisito il 90% della società spagnola Ediliziacrobatica Iberica, Sociedad Limitada, costituita all'interno di un accordo tra la Ediliziacrobatica S.p.A e la Società spagnola Access Vertical con l'intento di svilupparsi all'interno del territorio spagnolo. Tale accordo ha previsto la costituzione, da parte del venditore, di una società a responsabilità limitata di diritto spagnolo con il contestuale conferimento, in favore della stessa società da parte del venditore del ramo d'azienda e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato da quest'ultimo. Il valore della partecipazione è stato iscritto all'interno del bilancio della Ediliziacrobatica S.p.A per Euro 410.000, al valore di acquisto.

L'incremento dei crediti immobilizzati verso imprese controllate, per Euro 1.060.501, è imputabile all'aumento del credito verso la Edac France S.a.S.. Trattasi di importi necessari allo svolgimento del business da parte della Società controllata francese.

Tra gli incrementi avvenuti nell'esercizio si segnalano Euro 420.000 di credito verso Cine Italia 1 Srl, già presenti in bilancio nell'esercizio precedente ma parzialmente riclassificati nei crediti immobilizzati oltre l'esercizio. La quota residua, esigibile entro l'esercizio, è pari a Euro 180.000 ed è stata riclassificata a alla voce crediti tributari dell'attivo circolante.

Per quanto riguarda invece gli strumenti finanziari derivati, questi hanno subito una variazione negativa di Euro 20.987 imputabile alla rilevazione della scrittura di allineamento dei derivati rispetto al valore mark to market alla data di bilancio 31.12.2021.

#### **Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate**

La Società detiene al 31 dicembre 2021 "Partecipazioni in imprese controllate" per complessivi Euro 1.465.000 (Euro 975.000 al 31 dicembre 2020).

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione di acquisto o di costituzione quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

#### **Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)**

<b>Partecipazione in impresa controllata</b>	<b>Totale</b>
	Edac France
Codice fiscale (per imprese italiane)	
Capitale in euro	975.000



Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	(881.961)
Patrimonio netto in euro	(39.709)
Quota posseduta in euro	975.000
Quota posseduta in %	1
Valore a bilancio o corrispondente credito	975.000

Nell'esercizio 2021 la Società controllata ha conseguito una perdita pari a Euro 881.961. Come descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, l'andamento negativo della Società controllata è attribuibile principalmente a due fattori:

- la fase di “start up” in considerazione del fatto che la Società è stata costituita in data 7 marzo 2019 e, pertanto, gli investimenti effettuati e le nuove aperture sono ancora in una fase di sviluppo e di accrescimento della capacità operativa;
- l'emergenza sanitaria, che a partire dal 2020 ha influito negativamente sui volumi di vendita e di produzione.

Si evidenzia una differenza negativa al 31 dicembre 2021 tra il valore di carico della partecipazione nel bilancio d'esercizio della Edilziacrobatica S.p.A e il valore del Patrimonio Netto della Società controllata.

Gli Amministratori della Società valutano non durevoli tali perdite di valore in considerazione di quanto sopra descritto e dei risultati futuri attesi della Società controllata come previsto nel Piano Pluriennale 2022 – 2025.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

Si rimanda al commento fornito al paragrafo “Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni”.

#### **Attivo circolante**

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

## Rimanenze

Le “Rimanenze di magazzino” ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 3.383.874 (Euro 2.584.992 al 31 dicembre 2020).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso i magazzini della Società per Euro 1.051.736 (Euro 616.364 al 31 dicembre 2020) relative ai materiali edili utilizzati per l’esecuzione dei lavori. Inoltre, la Società iscrive rimanenze di magazzino per Euro 2.332.138 (Euro 1.968.628 al 31 dicembre 2020) relative a beni che concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla Società, e più specificatamente sono costituite dalle attrezzature di cui ciascuna squadra di operatori su corda deve essere dotata come imbraghi, corde e attrezzature di sicurezza.

## Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	2.584.992					2.584.992
Variazione nell'esercizio	798.882					798.882
Valore di fine esercizio	3.383.874					3.383.874

## Rimanenze

L'aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 798.882 è da attribuirsi ad un consistente aumento del numero di kit necessario e contestuale all’incremento della forza lavoro avvenuto nell’ultimo esercizio.

## Attivo circolante: crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 63.579.418 al 31 dicembre 2021 (Euro 25.973.813 al 31 dicembre 2020) e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti terzi e crediti verso società del gruppo rispettivamente pari a Euro 12.608.965 (Euro 19.739.287 al 31 dicembre 2020) ed Euro 487.461 (Euro 196.186 al 31 dicembre 2020) - al netto di un fondo

svalutazione crediti pari ad Euro 1.286.555 (Euro 1.321.115 al 31 dicembre 2020), crediti tributari per Euro 47.476.857 (Euro 3.295.899 al 31 dicembre 2020), imposte differite attive per Euro 508.491 (Euro 324.868 al 31 dicembre 2020) e altri crediti per Euro 2.180.838 (Euro 2.417.573 al 31 dicembre 2020).

I “Crediti commerciali verso clienti” esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

L'incremento del “Fondo Svalutazione Crediti” nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue:

	31.12.2020	Accantonamento	Utilizzi	31.12.2021
Fondo svalutazione crediti	1.321.115	650.000	(684.560)	1.286.555
Fondo svalutazione crediti tassato	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.321.115</b>	650.000	(684.560)	<b>1.286.555</b>

La voce “Crediti tributari” comprende principalmente:

- I crediti per ritenute di acconto subite per Euro 2.172.012;
- I credito “Bonus 50-90%” di Euro 45.091.514 relativi agli sconti in fattura concessi dalla Società ai clienti per i lavori eseguiti secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio. Si segnala che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), a seguito di specifica richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate, ha rilasciato la “Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali”. Tale

comunicazione prevede che la società, che ha realizzato lavori secondo la disciplina della cessione ai terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio convertito in Legge 77/2020 del 19 luglio 2020 e ha concesso uno sconto in fattura al cliente, sia tenuta ad iscriverne i ricavi in contropartita a crediti rilevati al valore desumibile di mercato (i.e. fair value). Il valore di mercato di tali crediti è stato desunto dai contratti di cessione dei crediti relativi a bonus fiscali stipulati nel corso dell'esercizio con Banca Intesa San Paolo.

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 508.491 sono relativi alle differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile fiscale; tali crediti sono stati appostati poiché sulla base dei piani pluriennali elaborati dal management della Società esiste la ragionevole certezza che la Società produrrà negli esercizi futuri redditi imponibili sufficienti per il loro recupero.

La voce "Crediti verso altri" comprende, principalmente, Euro 54.157 di crediti per anticipi a fornitori, Euro 208.786 per depositi cauzionali, Euro 1.378.112 per crediti nei confronti di istituti di previdenza e sicurezza sociale per eventi CIG,

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	19.739.287	3.295.899		196.186	324.868	2.417.573	25.973.813
Variazione nell'esercizio	(7.130.322)	44.180.958	316.806	291.275	183.623	(236.734)	37.605.605
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>12.608.965</b>	<b>47.476.857</b>	<b>316.806</b>	<b>487.461</b>	<b>508.491</b>	<b>2.180.838</b>	<b>63.579.418</b>
Quota scadente entro l'esercizio	12.608.965	47.476.857	316.806	487.461	508.491	2.180.838	63.579.418
Quota scadente oltre l'esercizio							
Di cui di durata superiore a 5 anni							

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La variazione maggiormente significativa è sicuramente l'aumento dei crediti tributari, pari ad Euro 44.180.958 da imputarsi alle pratiche relative agli sconti in fattura concessi dalla Società ai clienti per i lavori eseguiti secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio.

La variazione in diminuzione dei crediti verso clienti, pari ad Euro 7.130.322, è strettamente correlata al fatto che nel corso dell'esercizio la Società ha prevalentemente eseguito lavori secondo la disciplina della cessione a terzi applicando, dunque, ai clienti lo sconto in fattura.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene riportata in quanto non rilevante.

#### **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 11.820.673 e sono relative ad investimenti effettuati nel corso dei precedenti esercizi da parte della Società in prodotti finanziari di capitalizzazione. In particolare, EdiliziAcrobatica S.p.A. ha effettuato investimenti nei seguenti strumenti finanziari:

- “Aviva soluzione valore UBI Edition 2017”, il contratto è stato stipulato in data 27 febbraio 2018 per un valore pari a Euro 1.000.000;
- “Eurovita Valore Private”, il contratto è stato stipulato in data 13 dicembre 2018 per un valore pari a Euro 3.000.000.
- “Polizza Ezum Bnl”, il contratto è stato stipulato in data 5 novembre 2020 per un valore pari a Euro 5.000.000
- Acquisto altri titoli negoziabili in data 9 novembre 2020 per un valore pari ad Euro 48.000
- “Capitale protetto BPM 3 anni”, il contratto è stato stipulato in data 15 gennaio 2021 per un valore pari a Euro 1.980.000
- Acquisto azioni nella “Nusco Spa” nel corso del 2021, per un totale di 249.000 azioni dal controvalore nominale di Euro 298.000

Gli Amministratori hanno realizzato tali investimenti con una prospettiva di impiego temporaneo di liquidità con opzione di riscatto.

#### **Variazioni delle disponibilità liquide**

Le “Disponibilità liquide” ammontano complessivamente ad Euro 16.147.779 (Euro 8.166.698 al 31 dicembre 2020) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 16.133.224 e cassa per Euro 14.555.

#### **Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	8.148.240		18.457	8.166.698
Variazione nell'esercizio	7.984.984		(3.902)	7.981.081
Valore di fine esercizio	<b>16.133.224</b>	-	14.555	<b>16.147.779</b>

#### **Variazioni delle disponibilità liquide**

L'incremento delle “Disponibilità liquide” deriva dalla differenza tra flussi di cassa positivi e negativi.

In particolar modo tale variazione positiva, rilevante per importo, si è verificata grazie al notevole aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente (incremento del 98,8%) e una più veloce capacità di incasso dei crediti,

#### **Informazioni sui ratei e risconti attivi**

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 537.270 dovuti a premi assicurativi, costi di istruttoria dei mutui e affitti. La maggior variazione è costituita dal contratto di sponsorizzazione con la squadra di calcio TORINO FC.

#### **Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	703.427	703.427
Variazione nell'esercizio	3.350	(169.507)	(166.157)
Valore di fine esercizio	<b>3.350</b>	<b>533.920</b>	<b>537.270</b>

#### **Nota integrativa passivo**

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

#### **Patrimonio netto**

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

#### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

#### **Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Capitale	Riserva sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva per ammortamenti sospesi	Riserva per operazioni di copertura	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto di gruppo
Valore di inizio esercizio	803.250	6.680.369	158.485	-	(22.839)	4.389	3.773.926	2.293.612	-	13.691.192
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			2.165	878.668			1.412.779	(2.293.612)		-
Attribuzione di dividendi							(1.743.053)			(1.743.053)
Altre destinazioni									(639.159)	(639.159)
Altre variazioni						15.665				
Incrementi	12.165	526.732								538.897
Decrementi										
Riclassifiche										-
Risultato d'esercizio								12.085.813		12.085.813
Valore di fine esercizio	815.415	7.207.101	160.650	878.668	(7.174)	4.389	3.443.652	12.085.813	(654.824)	23.933.690

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Capitale sociale

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2021 ed ammonta a Euro 815.414 rappresentato da n. 815.414 azioni ordinarie. Rispetto al precedente esercizio, il capitale sociale è incrementato di un importo pari a Euro 12.164, a seguito della sottoscrizione di nuove azioni emesse nel terzo ed ultimo periodo di esercizio dell'opzione warrant.

Si segnala che con delibera dell'assemblea del 29 novembre 2021 è stato deliberato un aumento di capitale condizionato per fare fronte al piano di Stock Grant a favore di determinate categorie di dipendenti

### Riserve

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 160.650 ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 158.485) per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2020 come da delibera assembleare del 29 aprile 2021.

Riserva sovrapprezzo azioni: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 7.207.100 ed incrementata di Euro 526.731 per effetto dell'esercizio dei Warrant al 30 settembre 2021 per un importo complessivo di Euro 538.897 di cui Euro 12.165 destinati all'incremento del capitale sociale e la quota residua destinata a riserva sovrapprezzo azioni.

Altre riserve: la voce si compone per Euro 878.668 relativi ad una riserva indisponibile costituita in seguito alla sospensione delle quote di ammortamento, dell'esercizio 2020 come deliberato in sede di destinazione dell'utile 2020. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Utili a nuovo". A questa si aggiunge una riserva per operazioni di copertura per la valutazione al fair value degli



strumenti finanziari (Euro -7.174 al 31.12.2021) e per Euro 4.389 formatesi a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione per effetto dell'annullamento dei valori d'iscrizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2019 e dei relativi patrimoni netti.

Nel 2021 è stata anche costituita la riserva negativa per azioni proprie 654.824, formata al seguito dell'acquisto di azioni proprie da parte della Società.

### **Utili portati a nuovo**

Al 31 dicembre 2021 gli utili portati a nuovo ammontano a Euro 3.443.653. La destinazione del risultato 2020, secondo il DL 104/2020 ha tenuto conto del fatto che la quota di utile pari all'ammortamento non effettuato pari ad Euro 878.667 è stato destinato a riserva indisponibile. Gli utili a nuovo sono diminuiti nel corso dell'esercizio per un importo di Euro 330.274 migliaia al seguito della distribuzione di dividendi pari ad Euro 1.743.053 avvenuta in due tranches; l'erogazione dei dividendi è avvenuta come delibera assembleare del 29/04/2021 per Euro 1.285.200 seguita da una distribuzione di dividendi straordinaria pari ad Euro 457.853.

### **Utile d'esercizio**

L'esercizio 2021 si è concluso con un utile pari a Euro 12.085.813

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzo, la possibilità di distribuzione e l'avvenuto utilizzo nei due esercizi precedenti

### **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)**

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	815.415			
Riserva sovrapprezzo delle azioni	7.207.101	Capitale	A,B	7.207.101
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	160.650	Utili	A,B,C	160.650
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile				
Riserva azioni o quote della società controllante				
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento capitale				
Versamenti in conto futuro aumento capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva per ammortamenti sospesi	878.668		A,B,C	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(654.824)		A,B,C	(654.824)
Riserva per utili su cambi non realizzati				
Riserva da conguaglio utili in corso				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva per operazioni di copertura	(7.174)		A,B,C	(7.174)
Varie altre riserve	4.389		A,B,C	4.389
Totale altre riserve	221.059		A,B,C	221.059
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
Utili portati a nuovo	3.443.653	Utili	A,B,C	3.443.653
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
Totale	11.847.878			
Quota non distribubile				
Residua quota distribubile				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura di perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari e altro

### **Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

Al 31 dicembre 2021 si rilevano fondo rischi e oneri per Euro 62.355 (Euro 115.564 al 31 dicembre 2020). Nello specifico tale voce si compone unicamente dello stanziamento di un fondo imposte differite che scaturisce dalle differenze temporanee tra utile civilistico e fiscale che si genera dal calcolo annuale delle imposte dell'esercizio.

## Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		59.502	56.062		115.564
Variazione nell'esercizio		(16.648)	(36.561)		(53.209)
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>		<b>42.854</b>	<b>19.501</b>		<b>62.355</b>

## Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

I "Fondi per imposte" sono costituiti dal fondo imposte differite stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi.

Inoltre, tra i fondi rischi ed oneri è iscritto uno strumento finanziario passivo per Euro 19.501. Tale valore corrisponde al fair value al 31 dicembre 2021 di n.1 derivato di copertura di flussi finanziari attesi. Nello specifico n. 1 contratto "interest rate swap" stipulato per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse variabile di un mutuo passivo stipulato il 29 giugno 2020 con l'istituto di credito BPM per un importo pari a Euro 4 milioni. Si considera sussistente la funzione di copertura di questi derivati in quanto è presente fin dalla stipula una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche del mutuo e quelle dello stesso derivato di copertura.

## Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 2.505.878 (Euro 1.663.193 al 31 dicembre 2020), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	31.12.2020- 31.12.2021
Fondo al 31.12.2020	1.663.193
Accantonamento dell'esercizio	1.325.097
Erogato	482.412
Fondo al 31.12.2021	<b>2.505.878</b>

### **Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### **Debiti**

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

### **Variazioni e scadenza dei debiti**

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti verso controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	9.740.976	14.907.519	13.450	1.310.914	4.911.565	70.028	142	2.199.912	1.354.225	2.578.569	37.087.300
Variazione nell'esercizio	20.587	(1.283.348)	(13.450)	21.407.562	1.556.441	241.980	66.010	13.049.166	1.747.847	2.274.165	39.066.959
Valori di fine esercizio	9.761.563	13.624.171	-	22.718.476	6.468.007	312.008	66.152	15.249.077	3.102.071	4.852.734	76.154.259
Quota scadente entro l'esercizio	127.054	6.032.323	-	22.718.476	6.468.007	312.008	66.152	15.249.077	3.102.071	4.852.734	58.927.902
Quota scadente oltre l'esercizio	9.466.031	7.591.848									17.057.879
Di cui durata residua superiore a 5 anni	168.478	-									168.478

### **Variazioni e scadenza dei debiti**

I “Debiti obbligazionari” sono composti da un prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 31 luglio 2020 per Euro 10.000.000. Le obbligazioni sono valutate con il metodo del costo ammortizzato. Pertanto, la Società ha portato a riduzione del valore dell’obbligazione emessa i costi di transazione sostenuti per un importo pari a Euro 238.437.

L'emissione del Prestito Obbligazionario è finalizzata allo sviluppo di nuovi mercati attraverso il potenziamento della presenza commerciale, continuazione e consolidamento del processo di internazionalizzazione, nuove linee di business anche attraverso operazioni di merger & acquisition di aziende o singoli rami d'azienda, nonché al potenziamento e/o razionalizzazione e/o efficientamento delle aree produttive sia italiane, che estere, al fine di rafforzare la propria presenza sui mercati di riferimento e sviluppare il capitale circolante in relazione alla crescita dei ricavi.

Al 31.12.2021 la Società ha verificato di aver rispettato i Covenants previsti dall'accordo siglato con Banca Intesa Sanpaolo.

I "Debiti verso banche" riguardano per Euro 2.270.828 gli affidamenti ordinari presso primari Istituti di Credito con i quali la Società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato e per Euro 11.353.343 contratti di finanziamento finalizzati agli investimenti necessari al potenziamento dell'attività produttiva. A tal proposito la Società ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Credem per Euro 1.000.000 nel corso dell'esercizio 2021.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate.

In particolare, tale voce accoglie principalmente gli incassi già ricevuti per produzioni non ancora terminate al 31.12.2021. Trattasi quasi interamente di acconti relativi a pratiche contrattualizzate secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio. La variazione degli acconti nel conto dell'esercizio è pari ad Euro 21.407.562 tale incremento significativo è avvenuto per via dell'elevato numero di pratiche stipulate nel corso dell'anno e non ancora terminata alla data di bilancio.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

L'incremento dell'esercizio, di Euro 1.556.441, è dovuto all' incremento dei volumi di attività, la società infatti non presenta situazioni di debiti di natura rilevante verso fornitori scaduti oltre l'anno.

Il saldo dei "Debiti tributari" è principalmente relativo al debito IRAP/IRES dell'esercizio per Euro 6.113.632. A questi si aggiungono alcune posizioni debitorie aperte relative al debito IVA del mese di dicembre 2021 per Euro 9.269.894 e per ritenute da lavoro autonomo e dipendente da liquidare nel mese di gennaio 2021 per Euro 224.445.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi, regolarmente versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2021: INPS per Euro 501.361, INAIL per Euro 1.350.511, Cassa Edile per Euro 764.566 fondi di previdenza complementare per Euro 114.263.

Gli "Altri debiti" si riferiscono, principalmente, per Euro 1.876.867 a debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nel mese di dicembre 2021 e liquidate a gennaio 2022, per Euro 1.054.822 a debiti nei confronti dei Soci per utili da versare e per Euro 1.009.333 a debiti verso amministratori.

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

#### **Informazioni sui ratei e risconti passivi**

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie ratei e risconti passivi per Euro 160.102 così composta:

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	180.958	160.508	341.466
Variazione nell'esercizio	(125.185)	(56.179)	(181.364)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>55.773</b>	<b>104.329</b>	<b>160.102</b>

### Informazioni sui ratei e risconti passivi

Il saldo al 31 dicembre 2021 è principalmente relativo a ratei passivi registrati a seguito degli interessi su prestiti obbligazionari.

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### Nota integrativa conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

### Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 83.497.193 (Euro 42.825.453 al 31 dicembre 2020).

I ricavi delle vendite e prestazioni per Euro 82.906.301 sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Come già segnalato alla sezione "Crediti tributari", i ricavi, relativi ai lavori effettuati secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio convertito in Legge 77/2020 del 19 luglio 2020, al netto dell'adeguamento al valore di mercato dei crediti relativi ai bonus fiscali derivanti dalle pratiche eseguite secondo la disciplina della cessione ai terzi per un

importo pari a Euro 11.758.064 di cui Euro 7.129.049 relativi ad oneri per pratiche già cedute nel corso dell'esercizio 2021.

La voce A4) "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni immateriali" e sono relativi per Euro 121.000 a costi del personale impiegato nell'apertura, avvio e sviluppo delle nuove sedi dirette.

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti fattispecie:

	31.12.2021	31.12.2020
Proventi derivanti dalle attività accessorie	-	24.200
Sopravvenienze e insussistenze attive	302.539	171.121
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	13.064	5.593
Contributi in conto esercizio	154.288	275.065
<b>Totale</b>	<b>469.891</b>	<b>475.979</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
Vendite Servizi	78.565.819	39.402.865
Royalties	2.858.183	1.154.241
Ricavi da distacco personale dipendente	352.437	426.035
Vendite materie prime ( Franchising)	785.862	386.332
Fee Franchising	344.000	344.000
<b>Totale</b>	<b>82.906.301</b>	<b>41.713.473</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Al 31 dicembre 2021 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include ricavi derivanti da produzioni effettuate nei cantieri per euro 78.565.819 (nel 2020 per euro 39.402.865); questo incremento è dovuto sia all'apertura di nuove aree operative dirette che all'ulteriore sviluppo in termini di attività di vendita e di produzione di quelle già presenti, oltre all'evoluzione del volume



del business legato alle pratiche con sconti in fattura concessi dalla Società ai clienti per i lavori eseguiti secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio. L'incremento delle royalties è dovuto all'aumento del volume produttivo delle aree gestite dai franchisee; questo ha portato anche ad un aumento delle vendite di materiale verso questi ultimi.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

### **Costi della produzione**

I "Costi della produzione" ammontano ad Euro 64.227.527 (Euro 39.168.891 al 31 dicembre 2020).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 8.245.815 (4.836.678 al 31 dicembre 2020), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di imbraghi, attrezzature e materiali per le squadre operative.

La voce B7) pari a Euro 18.510.506 (Euro 9.886.907 al 31 dicembre 2020) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa. Tale voce si compone, principalmente, dei costi di consulenza relativi al personale amministrativo (Euro 85.002), dei costi di consulenza commerciale, legale e in tema di sicurezza (Euro 5.718.503, del rimborso spese degli operai, collaboratori, coordinatori e amministratori (Euro 209.590), dei costi di manodopera presso i cantieri (Euro 1.249.957), dei costi di smaltimento dei rifiuti (Euro 312.608) dei costi assicurativi (Euro 138.891), corsi di formazione (Euro 278.034), delle spese di pubblicità e marketing (Euro 1.141.791), delle spese di viaggio e trasferta dei dipendenti (Euro 2.489.839), dei costi delle utenze (Euro 207.361), dell'assistenza software (Euro 37.141) dei carburanti (Euro 743.799), delle commissioni e spese bancarie (Euro 167.237) e del servizio per il recupero crediti (Euro 72.443).

La voce B8) accoglie per Euro 4.199.544 (Euro 2.765.537 al 31 dicembre 2020) i costi per il godimento di beni di terzi materiali. In tale voce sono compresi principalmente i canoni per l'affitto degli immobili delle sedi operative dirette per Euro 1.434.429, i canoni per licenze software per Euro 162.924, canoni di leasing pari a Euro 48.824, canoni di noleggio automezzi per Euro 1.890.363, canoni di noleggio attrezzature di cantiere pari a Euro 416.985, altri affitti per Euro 72.126.

Tali costi sono incrementati del 52% rispetto all'anno precedente, questo dovuto principalmente all'aumento dei costi strettamente collegati all'apertura di nuove aree operative che ha comportato il sostenimento di maggiori canoni di noleggio automezzi e autocarri aziendali e canoni di affitto per i Point dislocati sul territorio nazionale.

La voce B9) pari ad Euro 30.500.040 (Euro 19.274.380 al 31 dicembre 2020) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, alla voce B9d) gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR.

La voce B9e) di Euro 426.578 si compone principalmente di costi per lavoro interinale e del personale in distacco da altre Società del Gruppo, le indennità di trasferta e premi aziendali agli Operai.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali si caratterizzano per un processo di ammortamento a quote costanti secondo le aliquote definite dai Principi Contabili Italiani.

La voce B10d) "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 650.000 e svalutazioni dei crediti commerciali verso clienti iscritti nell'attivo circolante.

La voce B14 “Oneri diversi di gestione” è pari a Euro 890.918 (Euro 1.037.715 al 31 dicembre 2020) e ricomprende tutte quelle tipologie di costo che non rientrano nelle voci precedenti ma che fanno parte della gestione caratteristica. L’incremento è principalmente dovuto alle attività di sponsorizzazione perseguite nel corso dell’esercizio.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa.

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 249.746 e sono imputabili ad interessi attivi su crediti immobilizzati per Euro 247.240 e da interessi attivi legati al contratto di finanziamento con EdiliziAcrobatica France S.a.S. per un importo pari a Euro 2.580.

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 1.774.128 includono principalmente gli interessi passivi bancari per Euro 14.998, interessi passivi su mutui per Euro 155.050 e interessi legati ai prestiti obbligazionari per Euro 334.584. La voce di costo principale tuttavia risulta essere quella relativa ai costi per le pratiche di cessione del credito relative all’esercizio 2020 per un importo complessivo di Euro 1.202.218.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Il saldo degli “Interessi e altri oneri finanziari” ammonta per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.774.128 (Euro 419.026 al 31 dicembre 2020).

Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)**

	<b>31.12.2021</b>
Interessi passivi bancari	14.998
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	334.584
Interessi passivi su mutui	155.050
Interessi passivi su finanziam. di terzi	2.315
Altri	64.963
Costi per cessione credito	1.202.218
<b>Totale</b>	<b>1.774.128</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La variazione rilevata rispetto al periodo precedente esercizio, pari ad Euro 1.344.078, è imputabile principalmente all'incremento degli interessi passivi bancari legato ai costi di cessione del credito.

## Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	31.12.2021
Irap	(1.363.909)
Ires	(4.749.723)
Imposte differite e Anticipate	200.271
Imposte relative a esercizi Precedenti	(46.159)
<b>Totale</b>	<b>(5.959.520)</b>

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta IRES è pari al 24%. Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

<b>RICONCILIAZIONE EFT IRES</b>	
Risultato prima delle imposte	18.038.248
Onere fiscale teorico (%)	24%
Ires teorico	4.329.180
Differenze permanenti	2.163.780
Differenze temporanee	411.516
Reddito imponibile	19.790.512
Ires Effettivo	4.749.723
Onere fiscale effettivo (%)	30%

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta IRAP è pari al 1,93 %. Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

<b>RICONCILIAZIONE EFT IRAP</b>	
Risultato prima delle imposte	18.038.248
Costi non rilevanti	33.077.487
Valore della produzione teorico	83.490.107
Onere fiscale teorico (%)	3,9%
Irap teorico	2.106.702
Differenze permanenti	(12.166.629)
Differenze temporanee	(160.067)
Valore della produzione	33.172.948
Irap Effettivo	1.363.909
Onere fiscale effettivo (%)	1,95%

**Imposte differite e anticipate** La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

<b>Aliquote</b>	<b>Es. n+1</b>	<b>Oltre</b>
IRES	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(2.118.713)
Totale differenze temporanee imponibili	155.636
Differenze temporanee nette	(1.963.078)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(265.368)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(243.123)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(508.491)

Di seguito il dettaglio differenze temporanee deducibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Compenso amm.ri non pagato	253.505	649.161	902.666	24%	216.640	
Svalutazione partecipazioni				24%	-	
Acc.to svalutazione crediti	1.100.114	115.934	1.216.048	24%	291.851	
Totale	1.353.619	765.094	2.118.713		508.491	

Di seguito il dettaglio differenze temporanee imponibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Emissione obbligazioni	67.394	(52.804)	14.590	24%	3.502		
Sospensione ammortamenti art. 60 DL 104/2020	155.292	(14.246)	141.046	27,9%	39.352	0	5.501
<b>Totale</b>	<b>222.686</b>	<b>(67.050)</b>	<b>155.636</b>		<b>42.853</b>		<b>5.501</b>

## Nota integrativa altre informazioni

### Dimensione Aziendale

La società nel 2021 ha impiegato 524 ULA, circostanza che mette sotto osservazione la dimensione aziendale, confermandosi all'interno della categoria delle grandi imprese.

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2021 ripartito per categoria è stato il seguente.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	2021	.2020
Dirigenti/Quadri	6	4
Impiegati	139	109
Operai	735	411
<b>Totale</b>	<b>880</b>	<b>524</b>

### Compensi ad amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2021 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai sindaci per Euro 820.221 ripartiti come segue:

- Euro 606.421 agli amministratori;
- Euro 35.000 ai sindaci.

### Compensi revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2021 è di Euro 24.000 corrispondente all'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la

revisione legale dei conti annuali, a cui si aggiungono ulteriori servizi integrativi della società di revisione per Euro 38.000 per un totale complessivo di Euro 62.000.

### Titoli emessi dalla società

La società il giorno 19 Novembre 2018 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana. Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 7.449.850 azioni ordinarie, 149.850 Greenshoe Options e ha collocato 431.325 Warrant (1 ogni 4 azioni).

L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.725.300 azioni ordinarie, tutte di nuova emissione, per un controvalore di Euro 5.720.301 di cui:

- n. 1.499.850 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 75.600 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato a dipendente ed amministratori;
- n. 149.850 azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 8,7% dell'offerta, rinvenienti dall'aumento di capitale greenshoe.

Il 30 settembre 2021, sulla base di quanto previsto dal regolamento "Warrant EDAC 2018-2021", a maturazione del periodo di esercizio sono stati esercitati warrant numero 121.647, pertanto sono state emesse 121.647 azioni per un importo complessivo di Euro 538.896. Il nuovo capitale sociale di EDAC risulta pari ad Euro 815.414, suddiviso in n. 8.154.145 azioni ordinarie tutte senza indicazione del valore nominale.

A seguito dell'esercizio warrant il flottante è pari al 22,43% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 8.154.145 azioni ed è detenuto come segue:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale di Capitale Sociale
Arim Holding S.a.r.l	6.041.386	74,09%
Dipendenti ed amministratori e mercato	2.064.082	25,31%
Edilziacrobatica S.P.A.	48.677	0,60%



Totale azioni	8.154.145	100%
---------------	-----------	------

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021.

### **Commento, impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Garanzie fideiussorie ed avalli**

Non sussistono Garanzie Fideiussorie al 31/12/2021.

### **Informativa sugli strumenti derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Si informa che la Società ha in essere due contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse. Di seguito i dettagli. I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Variazione a CE	Variazione a PN	Importo finanziario	Nozionale
Interest Rate Swap Deutsche Bank - anno 2021	12.327		12.327	2.000.000	2.000.000
Interest Rate Swap Bpm - anno 2021	(19.500)		(19.500)	4.000.000	4.000.000

### **Informativa sui rapporti con parti correlate**

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Edac I-Profile Srl	-	-	114	124.873	-	100.549
EdiliziAcrobatica Italia Srl	-	-	1.820	42.338	-	419.192
Energy Acrobatica 110 S.r.l.	-	-		-	-	
EdiliziAcrobatica ibérica sl	-	200.000		-	-	
EdiliziAcrobatica France SaS	-	1.270.270	287.461	66.152	91.502	109.682
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.470.270</b>	<b>289.395</b>	<b>233.363</b>	<b>91.502</b>	<b>629.423</b>

**Destinazione del risultato d’esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22- septies, del codice civile)**

Il consiglio di amministrazione propone di destinare il risultato d’esercizio di Euro 12.085.813 come segue:

- imputare un importo pari a Euro 2.446 a incremento della “Riserva Legale”, che in tal modo raggiungerà il limite di legge;
- accantonare ad Utili a nuovo Euro 9.637.124
- distribuire dividendi per Euro 2.446.243 attribuendo un dividendo unitario di Euro 0,3 per azione

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La legge n. 124/2017 prevede l’obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2021 EdiliziAcrobatica S.p.A. non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell’ambito dell’attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché

- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019) non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/2017.

### **Nota integrativa**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Genova, 29 marzo 2022*

Per Il Consiglio di Amministrazione,

Riccardo Iovino (Amministratore)

